CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28/2/2003, n.132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n. 508;

Visto Il parere del C.A., espresso nella seduta del 20/03/2006

EMANA

IL SEGUENTE REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Articolo 1
Oggetto

1. Il presente Regolamento, nelle more del Conservatorio e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del Conservatorio di Musica S. Cecilia e delle altre norme vigenti, disciplina il funzionamento del Nucleo di Valutazione del Conservatorio, di seguito denominato "Nucleo", costituito ai sensi dell'art. 10, del DPR 28 febbraio 2003, n. 132.

Articolo 2
Composizione e durata del Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo è composto da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione.

2. Il Presidente del Nucleo di valutazione viene nominato tra i componenti dello stesso.

3. La durata del mandato dei componenti del Nucleo è di tre anni.

4. In caso di cessazione di un componente, il componente subentrante dura in carica solo fino alla scadenza del mandato stesso.

Articolo 3
Il Presidente

1. Il Presidente :
   a) rappresenta il Nucleo;
   b) tiene i rapporti con il Miur per quanto di sua competenza e con il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario;

c) convoca e presiede le adunanze del Nucleo;
d) cura l'esecuzione delle determinazioni dallo stesso assunte.

Articolo 4
Compiti del Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo di Valutazione verifica la corrispondenza dei risultati agli obiettivi.

In particolare:

a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti l'utilizzo ottimale delle risorse;
b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del Sistema Universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero dei contributi finanziari;
c) acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).

2. Il Nucleo provvede, altresì, a trasmettere, al Ministero competente e al Comitato Nazionale e per la Valutazione del Sistema Universitario, le informazioni e i dati che quest'ultimo determina, avvalendosi, a tal fine, anche delle metodologie e delle pratiche di valutazione promosse dal Comitato stesso.

3. Il Nucleo provvede, infine, a porre in essere ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente e dalle direttive diramate, in particolare dal Comitato.

4. Al Nucleo è assicurata piena autonomia operativa.

5. Per svolgere le funzioni di Nucleo si avvale del supporto tecnico- operativo garantito dalla struttura amministrativa del Conservatorio.

Articolo 5

1. Il Nucleo operativo predispone ed analizza i dati sulla base delle informazioni acquisite dalle strutture del Conservatorio.

2. Il Nucleo, ha accesso a tutte le informazioni inerenti gli ambiti su cui esercita le funzioni di verifica.

3. Le strutture amministrative, didattiche e scientifiche del Conservatorio, assicurano la predisposizione degli atti richiesti.

Articolo 6
Convocazione

1. La seduta è convocata dal Presidente.

2. Il Nucleo si riunisce di norma, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi su convocazione del Presidente, in caso di impedimento dal Vice Presidente, di norma inviata entro 15 giorni dalla data fissata per l'adunanza.

3. La convocazione contiene, oltre all'ordine del giorno, la sede, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'eventuale documentazione ritenuta utile per la trattazione degli argomenti previsti in disamina.

4. Il Nucleo è, inoltre, convocato entro 10 giorni, quando almeno due componenti ne facciano richiesta, inviando al Presidente un elenco dei punti da porre all'ordine del giorno.

Articolo 7
Validità delle adunanze e delle determinazioni

1. Il Nucleo è validamente costituito quando:
   a) tutti i componenti siano stati regolarmente convocati;
   b) risulti presente la maggioranza dei componenti.

2. Le determinazioni sono assunte all'unanimità o maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

3. Il Nucleo esprime pareri anche per via telematica ratificando i medesimi nella prima seduta utile.

4. Il Presidente presiede le adunanze ed in sua assenza subentra il Vice Presidente.

5. Le sedute del Nucleo non sono pubbliche.

6. Su proposta del Presidente, il Nucleo può disporre audizioni conoscitive di soggetti interni ed esterni al Conservatorio, per ottenere informazioni rilevanti per le proprie determinazioni

Articolo 8
Pubblicità e verbalizzazione

1. All'attività del Nucleo funge da segretario per la verbalizzazione delle sedute e provvede alla custodia degli atti.

2. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è approvato nella seduta successiva. Le determinazioni di imminente necessità si approvano " seduta stante".

3. I verbali delle sedute del Nucleo, dopo l'approvazione, sono comunicati al Presidente e al Direttore Amministrativo.

Articolo 9
Risorse

1. Nell'assolvimento delle sue funzioni istituzionali il Nucleo dispone delle risorse strumentali presenti nel Conservatorio.

Articolo 10
Approvazione e modificazione del Regolamento

1. Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio di amministrazione secondo le norme del vigente Statuto ed emanato con Decreto Presidenziale.
   Qualsiasi successiva modifica al Regolamento è apportata con le stesse procedure previste per la sua approvazione.

Articolo 11
Disposizioni generali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto, alle leggi vigenti in materia e ai regolamenti del Conservatorio.

Approvato dal C.d.A.

Seduta del 28.03.2006

IL PRESIDENTE
(Dott. Massimo Visconti)